



DETERMINAZIONE N. 3885 DEL 7/12/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14, 17, 18 e 20;

VISTO l'art. 7 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, in merito alle funzioni del Segretario Generale il quale, tra le attribuzioni allo stesso riservate ed affidate, adotta gli atti ed i provvedimenti anche per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni che comportano impegni di spesa superiori ai limiti, per valore e per materia, entro i quali i titolari dei Centri di Responsabilità esercitano le rispettive competenze di spesa o non rientranti nelle materie definite con provvedimento di assegnazione del budget;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e del giorno 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio e 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 6 aprile 2022;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, c.1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto

disposto dal d.l. n. 77 del 31 maggio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, nella legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTI, in particolare, gli articoli 32 e 33 del Codice dei contratti pubblici in merito alle fasi delle procedure di affidamento ed ai controlli dei relativi atti;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33 ter del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con la legge n. 221 del 17 dicembre 2012, con codice AUSA 0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO l'art. 34 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente in merito alla competenza ad adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina e alle funzioni del Responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

PREMESSO che, con propria determinazione a contrarre n. 3810 del 13 dicembre 2021, per le motivazioni nella stessa esposte ed in conformità alle scelte, alle soluzioni e agli obiettivi esplicitati nel nuovo progetto di appalto, predisposto dal Servizio Patrimonio e AA.GG. e dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio, è stato autorizzato l'espletamento della procedura aperta di rilevanza europea n. 33/2021, CIG n. 90202333C0, in un unico lotto, ai sensi degli articoli 58, 60 e 95, comma 3, del Codice dei contratti pubblici per l'affidamento dei servizi di cassa, bancari e accessori per l'Automobile Club d'Italia, mediante il ricorso alla piattaforma telematica di e-procurement della Federazione ACI, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dell'offerta tecnica, max punti 70 e dell'offerta economica, max punti 30, sulla base degli elementi e dei criteri qualitativi e quantitativi indicati nel disciplinare di gara;

CONSIDERATO che il suddetto appalto è stato autorizzato per un periodo di 72 (settantadue) mesi, per un valore complessivo di € 7.938.120,00, oltre IVA, di cui: € 5.738.400,00, escluso IVA, quale importo a base di gara; € 1.147.680,00, oltre IVA per eventuali revisione prezzi, in relazione agli elementi variabili del contratto ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016; € 573.840,00, quale valore per modifiche contrattuali non sostanziali, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. e) del D.Lgs 50/2016; € 478.200,00 quale opzione di proroga tecnica, fino a un massimo di sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, D. Lgs. 50/2016 s.m.i, come previsto nel quadro economico ai fini della copertura contabile e che i costi da interferenza sono stati determinati in € 0.00, in quanto servizi di natura intellettuale;

CONSIDERATO, altresì, che, con la stessa determinazione n. 3810 del 13 dicembre 2021, è stata approvata la documentazione di gara ed, in particolare, il bando di gara, il disciplinare, lo schema di contratto, il capitolato tecnico-prestazionale, regolante le condizioni generali e specifiche di esecuzione del servizio, ed i relativi allegati ed è stato confermato Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il dr. Roberto De Filippis, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali, nominato con determinazione n. 34 del 29.09.2021 del Responsabile dell'Unità Progettuale "Attuazione Centrale Acquisti di Federazione ACI"- UPCA, unitamente al gruppo di lavoro così composto:

- o d.ssa Daniela Laureti, funzionaria assegnata all'UAB, Direttore/responsabile dell'esecuzione del contratto (DEC);
- o dr. Stefano Torri, incaricato delle attività di programmazione della spesa per l'appalto e di progettazione dell'appalto a supporto tecnico-amministrativo del RUP, nonché componente del gruppo di lavoro incaricato delle attività di verificatore di conformità dei servizi e di supporto tecnico-amministrativo al DEC;
- o dr. Emilio Annunziata, assegnato all'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e AA.GG, componente del gruppo di lavoro incaricato delle attività di collaborazione tecnico-amministrativa nella fase di predisposizione e controllo delle procedure di gara;
- o geom. Maurizio Tocci, assegnato al Servizio Patrimonio e AA.GG, componente del gruppo di lavoro e Collaboratore tecnico amministrativo a supporto del RUP;



- o dr. Alessandro Grassi, assegnato all'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e AA.GG, componente del gruppo di lavoro e Collaboratore tecnico amministrativo a supporto del RUP;
- o d.ssa Teresa Letizia, assegnata all'UAB, componente del gruppo di lavoro incaricata delle attività di collaborazione tecnico-amministrativa nella fase di esecuzione del contratto;
- o d.ssa Filomena Pilato, assegnata all'UAB, componente del gruppo di lavoro e Collaboratore tecnico amministrativo a supporto del DEC;

PRESO ATTO di quanto esposto dal Servizio Patrimonio e Affari Generali con prot. 1310 del 5/12/2022, nonché della documentazione trasmessa ed, in particolare, delle relazioni del RUP dalla n. 1 del 22 Giugno 2022 alla n. 5 del 17 Novembre 2022, e dei verbali della Commissione giudicatrice dal n. 1 del 23 giugno 2022 al n. 10 del 22 settembre 2022, allegati alla presente determinazione e della quale costituiscono parte integrante e sostanziale e dai quali rileva che:

- ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti pubblici, la procedura ad evidenza pubblica si è svolta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement della Federazione dell'ACI;
- la procedura è stata indetta con bando di gara spedito alla G.U.U.E in data 22.12.2021, mediante la suddetta piattaforma di e-procurement, pubblicato per estratto, nella parte IV serie speciale della G.U.R.I. n. 150, in data 29.12.2021, nonché, con avviso, in data 05.01.2022, su due quotidiani a diffusione nazionale, la Notizia e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici e su due quotidiani a diffusione locale, Il Giornale area centro sud e Il Corriere dello Sport ediz. Roma Lazio, ai sensi dell'art. 3 del Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla G.U. n. del 25.01.2017;
- il bando di gara e la relativa documentazione (disciplinare di gara, capitolato tecnico, schema di contratto, fac-simili dei documenti per la partecipazione e relativi allegati, fac simili dichiarazioni sostitutive, schema di offerta tecnica ed economica) sono stati pubblicati, ai sensi dell'art. 2, co. 6, del decreto legge n. 76 del 16 luglio 2021, convertito con modificazioni, nella L. 120/2020, sul profilo del committente, www.aci.it – Sezione "Amministrazione Trasparente /Bandi di gara e contratti";
- il termine di presentazione delle offerte, inizialmente fissato alle h 13:00 del 09.03.2022, è stato differito, per ultimo, fino alle h. 13.00 del 10.05.2022, per le motivazioni espresse nei singoli provvedimenti assunti;
- entro il termine ultimo di scadenza della presentazione delle offerte di partecipazione, fissato alle ore 13.00 del giorno 10.05.2022, è pervenuta una sola offerta presentata tramite la piattaforma di e-procurement da parte dell'istituto bancario Banca Nazionale del Lavoro SpA;
- in conformità al paragrafo 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3, richiamato nel paragrafo 23 del disciplinare di gara il RUP si è occupato della verifica della documentazione amministrativa, mentre la valutazione delle offerte è stata rimessa ad apposita Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

RAPPRESENTATO che, in data 11 maggio 2022, ore 16,38, è pervenuta all'indirizzo pec serviziopatrimonio@pec.aci.it, oltre i termini di scadenza previsti ed all'esterno della piattaforma di e-procurement, la documentazione contenente l'offerta dell'operatore economico Intesa Sanpaolo Spa, protocollo in entrata nr. 560/2022 e che, come esposto e motivato dal RUP nella relazione n. 1 del 22.06.2022, la suddetta offerta è stata ritenuta irregolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59

co. 3 lett.a) e b) del Codice dei contratti pubblici e, pertanto, esclusa in ossequio anche al costante ed uniforme orientamento della giurisprudenza che richiama i principi di segretezza delle offerte e di par condicio tra i concorrenti, nonché il principio generale di autoresponsabilità, che trova pacificamente applicazione con riferimento alla partecipazione alle procedure di evidenza pubblica e, in particolare, a quelle che si svolgono mediante la presentazione telematica dell'offerta;

RICHIAMATA integralmente la propria determinazione n. 3844 del 27 maggio 2022, con la quale - successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, e per le motivazioni in essa esposte, ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12, del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle modalità indicate nell'art. 31 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente - è stata nominata la Commissione giudicatrice relativa alla procedura in argomento composta dal Dr. Giancarlo Di Crescenzo, Vice Direttore Generale Governance di ACI Informatica S.p.A., con funzione di Presidente, dalla Dott.ssa Roberta Giugliano, Ispettore Centrale e dal Dr. Michele Mangano, dirigente dell'Ufficio Servizi alle PP.AA e al Mercato automotive, con funzioni di Componenti, e dal dr. Stefano Torri, funzionario dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio, con funzione di Segretario di Commissione;

RILEVATO che il RUP ha pubblicato sul sito dell'Ente - Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti, la determinazione di nomina e i curricula dei componenti della Commissione giudicatrice, nonché la data della prima seduta pubblica di apertura del plico telematico fissata per il giorno 23 giugno 2022 e, successivamente, ha curato le comunicazioni relative alla procedura nonché l'aggiornamento del calendario dei lavori della Commissione, sulla base delle indicazioni del Presidente di quest'ultima;

VISTO che, nella lex specialis di gara, è stato previsto che le sedute della Commissione giudicatrice si potessero tenere da remoto, nel rispetto della tutela della riservatezza e della segretezza delle informazioni e dei documenti, trattandosi di procedura telematica;

PRESO ATTO che tutti i componenti della Commissione - che si è costituita nel corso della seduta preliminare del 23 giugno 2022, come da verbale n. 1 - nonché il Segretario verbalizzante hanno depositato le dichiarazioni sostitutive inerenti l'inesistenza della cause ostative alla nomina di membro della Commissione, di cui al comma 9 dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici e di assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 53 del Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;

VISTI i verbali di gara della Commissione giudicatrice, dal n. 1 del 23 giugno 2022 al n. 10 del 22 settembre 2022, corredati dei relativi allegati, nei quali sono descritte le operazioni svolte in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara in merito alle fasi del procedimento di apertura del plico telematico pervenuto, analisi e valutazione dell'offerta tecnica e apertura dell'offerta economica formulata dall'unico concorrente ammesso, analisi e verifica della congruità dell'offerta con conseguente proposta di aggiudicazione e dai quali rileva che:

- nella seduta riservata del 23.06.2022 (verbale n. 1), la Commissione, dopo aver esperito le attività preliminari e le formalità di rito per la sua costituzione ed insediamento, in conformità a quanto previsto dal disciplinare di gara al paragrafo n. 24, ha preso atto che, in data 11/5/2022, successivamente alla scadenza del termine di presentazione, è pervenuta tramite PEC la documentazione contenente l'offerta dell'operatore economico Intesa Sanpaolo S.p.A., che il RUP ha escluso, con comunicazione pec del 22/6/2022, prot. n. 722/22, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, co. 3, lett. a) e b), del Codice dei Contratti pubblici, come dettagliato nella citata relazione n. 1 del 22/6/2022;
- nella successiva seduta pubblica, in pari data (verbale 2), la Commissione ha proceduto all'apertura della busta digitale contenente la documentazione amministrativa, presentata dall'unico operatore economico partecipante, sottoposta all'esame del RUP;
- concluse le attività di esame della documentazione, di cui il RUP ha dato atto nella relazione n. 2 del 08.07.2022, la Commissione ha proseguito i lavori ed ha proceduto all'apertura della busta digitale contenente l'offerta tecnica, come da verbali n. 3 del 11.07.2022 e n. 4 del 11.07.2022;
- nelle sedute riservate (verbali dal n. 5 del 13.07.2022, al n. 7 del 18.07.2022, la



Commissione ha analizzato l'offerta tecnica con assegnazione dei relativi punteggi, secondo gli elementi ed i criteri di attribuzione descritti al paragrafo 22.2 (metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica) del disciplinare di gara per un totale di punti 38,06, senza riparametrazione, trattandosi di unica offerta;

- nelle sedute del 20.07./2022, effettuate le operazioni di rito (verbali n. 8 e n. 9), la Commissione ha proceduto in seduta pubblica all'apertura della busta digitale contenente l'offerta economica (Busta C), dando lettura degli importi offerti da BNL e, successivamente, in seduta riservata, ha assegnato i punteggi relativi al prezzo, secondo la formula indicata al par. 22.4 del disciplinare di gara, comunicando l'esito al RUP ai fini dell'eventuale apertura del sub-procedimento di congruità dell'offerta formulata;
- concluse le attività di spettanza del RUP in ordine alle verifiche di congruità dell'offerta di BNL SpA ed al conseguente subprocedimento di analisi e valutazione, ai sensi dell'art. 97, comma 6, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, come da relazione del RUP n. 3 del 20.09.2022 e verbale della Commissione giudicatrice n. 10 del 22.09.2022, quest'ultima ha concluso i lavori, formulando la proposta di aggiudicazione a favore di BNL SpA, che ha conseguito il punteggio complessivo di 68,06, di cui 38,06 all'offerta tecnica e 30,00 all'offerta economica, pari ad € 5.738.400,00, oltre IVA;

	OPERATORI ECONOMICI	PUNTI OFFERTA TECNICA	PUNTI OFFERTA ECONOMICA	TOTALE
1	B.N.L. S.p.A	38.06	30,00	68.06

EVIDENZIATO che, nella relazione del RUP n. 3 del 20.09.2022 che si richiama integralmente, è articolato il subprocedimento di verifica della congruità e di analisi e valutazione dell'offerta sulla base dei chiarimenti presentati, che si è concluso con un giudizio di congruità dell'offerta presentata da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. che, nel complesso, è risultata sostenibile ed affidabile sia in relazione al rispetto dei trattamenti salariali minimi relativi ai costi della manodopera e degli oneri della sicurezza sia in relazione alla corretta esecuzione del contratto ed alla gestione del servizio, avuto riguardo alle caratteristiche specifiche della prestazione richiesta, come declinate nel progetto di appalto;

RAVVISATO che il suddetto sub procedimento di congruità dell'offerta della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., finalizzato a garantire e tutelare l'interesse pubblico concretamente perseguito dall'amministrazione con la procedura di gara per l'effettiva scelta del miglior contraente possibile ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, consente di disporre di un'offerta complessivamente proporzionata ed adeguata sotto il profilo tecnico ed economico rispetto alla complessità delle prestazioni richieste, da eseguire principalmente, in via telematica o mediante gli sportelli della banca, a livello centrale e periferico, nonché di accedere in maniera continua a strumenti bancari e finanziari per garantire agli Uffici l'ottimale gestione dei flussi finanziari di entrata e di uscita;

TENUTO CONTO che, conclusi i lavori, la Commissione giudicatrice ha formulato la proposta di aggiudicazione alla stazione appaltante ed ha trasmesso la documentazione al RUP per gli adempimenti in merito al perfezionamento della procedura ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, co 5, e dell'art. 33 del Codice dei contratti pubblici, in virtù dei quali la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione che diventa efficace dopo la verifica del possesso in capo al concorrente primo in graduatoria dei prescritti requisiti, generali e speciali, di partecipazione;

RICHIAMATE integralmente le relazioni del RUP: n. 4 del 29.09.2022, nella quale sono riportati gli esiti delle verifiche, risultate positive, sui requisiti di carattere generale e speciale richiesti ai paragrafi 6 e ss. del disciplinare di gara, in capo all'istituto BNL SpA, risultato primo in graduatoria, come da proposta di aggiudicazione della Commissione giudicatrice; n. 5 del 17.11.2022 nella quale sono riepilogate tutte le fasi di svolgimento della procedura di gara;

VISTO, in particolare, come esposto, altresì, nella citata nota prot. 1310 del 5/12/2022 del Servizio Patrimonio e AA.GG., che con riferimento alle verifiche antimafia, come previsto dall'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.:

- o sono state effettuate, in data 15.09.2022, le interrogazioni sul sistema della BDNA - Banca Dati Nazionale Antimafia - relativamente ai soggetti indicati dall'art. 85 del suddetto decreto legislativo per il rilascio dell'informazione antimafia liberatoria provvisoria, introdotta dal regime derogatorio di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. n.76/2020, convertito in Legge n.120/2020, prorogato fino al 30 giugno 2023 dall'art.51, comma 1, lett.c. 2) della legge n. 108/2021;
- o a seguito dell'interrogazione della BDNA, la Prefettura di Roma non ha rilasciato esito immediatamente liberatorio, né ad oggi, decorsi i 60 giorni previsti dalla norma, sono pervenute informazioni interdittive;
- o è stata acquisita, in data 04.08.2022, protocollo in entrata 896/22, l'autocertificazione richiesta ai sensi dell'art. 89, co. 1, del d.lgs. 159/2011, resa dal concorrente ai sensi degli artt. 88, 4-bis e 89 del suddetto Decreto Legislativo 159/2011 e s.m.i.;
- o il Ministero dell'Interno già con la circolare n. 11001/119/20 del 23/03/2016 ha dato precise indicazioni alle SS.AA. prevedendo che: "Dal momento della consultazione della Banca Dati decorreranno i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del Codice Antimafia. Maturati tali termini la stazione appaltante sarà legittimata a procedere alla conclusione o approvazione degli strumenti contrattuali, fatte salve le cautele di legge previste in caso di successivo diniego dell'iscrizione nella white list";
- o allo stato, non è pervenuta alcuna causa ostativa alla stipula e, pertanto, è possibile stipulare il contratto sotto condizione risolutiva, fermo restando che, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive previste dal Codice antimafia, verrà formulato il recesso dal contratto, fatti salvi il pagamento del valore dei servizi già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione della restante parte nei limiti delle utilità conseguite;

RITENUTO utile dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione e stipulare il contratto sotto condizione risolutiva ove non dovessero pervenire diverse comunicazioni da parte della Prefettura, in considerazione di quanto sopra evidenziato e visto il decorso dei termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nel ponderato temperamento delle finalità preventive della normativa antimafia, quale strumento di contrasto dell'ingerenza nell'economia della criminalità organizzata e dell'interesse a concludere il procedimento e garantire le esigenze di certezza delle situazioni giuridiche in capo all'aggiudicatario con quelle di avviare l'esecuzione del servizio, stante, peraltro l'assenza dei meccanismi informativi predisposti dall'ordinamento;

ACQUISITA, da parte del RUP, la documentazione attestante la regolarità contributiva mediante DURC emesso da INAIL prot. 33141263 con scadenza al 12.02.2023 e la regolarità fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate in data 7 luglio 2022;

VISTO che, divenuta efficace l'aggiudicazione, il contratto potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett.a) del Codice dei contratti, trattandosi di procedura di gara per la quale è stata presentata una sola offerta valida e, comunque, presumibilmente a decorrere dal 1° gennaio 2023;

PRESO ATTO che la procedura si è svolta in conformità alla lex specialis definita nel bando, nel disciplinare di gara e nei suoi allegati e nel rispetto della normativa di cui al Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) e che le operazioni di gara, come si evince dai verbali della Commissione e dalle relazioni del RUP, si sono svolte nel rispetto del principio di concentrazione e continuità e con le dovute garanzie di imparzialità, pubblicità e speditezza dell'azione amministrativa anche in ordine alla segretezza delle offerte, alla par condicio tra i concorrenti ed alla trasparenza delle valutazioni ed in relazione al preminente interesse ad effettuare scelte ponderate;

RAVVISATO che l'affidamento è coerente con i principi di trasparenza, concorrenza ed economicità gestionali garantiti dalla circostanza che l'offerta è l'esito di una procedura aperta al



confronto concorrenziale, nonché con quelli di efficacia, proporzionalità e correttezza atteso che l'affidamento è finalizzato a garantire i servizi di cassa, bancari ed accessori dell'Ente, secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico prestazionale, in modo adeguato e soddisfacente rispetto alle esigenze individuate e meglio specificate nel disciplinare di gara ed in linea con gli obiettivi esposti nella determinazione a contrarre n. 3810 del 13 dicembre 2021;

VISTO che il contratto con la Società aggiudicataria verrà stipulato per la durata di 72 mesi, a decorrere, presumibilmente dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2028, con facoltà per l'Ente di proseguire il contratto per ulteriori sei mesi, ove sia necessario per garantire la continuità del servizio, nelle more della procedura di individuazione del nuovo affidatario, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice;

RITENUTO, al fine di assicurare l'adeguato controllo sulla esecuzione del contratto in relazione agli standard ed ai livelli di qualità richiesti nel capitolato tecnico prestazionale e nell'offerta dell'aggiudicatario, che la governance nell'esecuzione del contratto sia in capo alla dr.ssa Daniela Laureti, con il supporto dei collaboratori individuati con determinazione del Responsabile dell'Unità Progettuale "Attuazione Centrale Acquisti di Federazione ACI"- UPCA n. 34 del 29.09.2021 ;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTO l'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, relativo all'obbligo di astensione dell'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;

VISTA la legge 13.08.2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con propria determinazione n. 2872 del 17.02.2011;

RICHIAMATI gli articoli 76 e 29 del Codice in merito, rispettivamente, alle comunicazioni agli operatori economici che hanno presentato un'offerta ammessa in gara ed alla pubblicazione degli atti delle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori sul profilo del committente, Sez. Amministrazione Trasparente, e sui siti elencati nello stesso articolo;

VISTO il Codice dei contratti pubblici ed, in particolare, gli articoli 32 e 33, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente e la documentazione di gara per la procedura n.33/2021 - CIG 90202333C0

DETERMINA

Sulla base delle premesse e degli atti ivi richiamati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di dare atto che, con propria determinazione a contrarre n. 3810 del 13 dicembre 2021, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l'espletamento della procedura aperta in ambito comunitario n. 33/2021, CIG 90202333C0, per l'affidamento dei servizi di cassa, bancari e

accessori per l'Automobile Club d'Italia, ai sensi degli articoli 58, 60 e 95, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, con il ricorso alla piattaforma telematica di e-procurement della Federazione ACI, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dell'offerta tecnica, max punti 70 e dell'offerta economica, max punti 30.

Di dare atto che il suddetto appalto è stato autorizzato per un periodo di 72 (settantadue) mesi, con facoltà di proroga per ulteriori sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, e per un valore complessivo di € 7.938.120,00, oltre IVA, di cui € 5.738.400,00, oltre IVA, quale importo a base di gara, € 573.840,00, oltre IVA per eventuali modifiche contrattuali ex art.106, comma 1, lettera e) e comma 11 del Codice ed € 1.147.680,00, oltre IVA, quale valore stimato ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a) del Codice, come previsto nel quadro economico ai fini della copertura contabile.

Di dare atto che la procedura è stata indetta con spedizione del bando di gara alla G.U.U.E. in data 22.12.2021, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Italiana (G.U.R.I.) n. 150 del 29.12.2021, e sul profilo del committente www.aci.it - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti in data 23.12.2021, con avviso per estratto, in data 05.01.2022, su due quotidiani a diffusione nazionale, la "Gazzetta Aste e Appalti" e "La Notizia", e su due quotidiani a diffusione locale, "Il Giornale" ed. Centro Sud e "Il Corriere dello Sport" ed. Roma - Lazio.

Di dare atto che, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 13:00 del 10 maggio 2022, ha presentato offerta l'operatore economico BNL SpA.

Di dare atto che la Commissione giudicatrice, nominata con propria determinazione n. 3844 del 27 maggio 2022, si è costituita nella seduta preliminare del 23 giugno 2022 ed ha avviato i lavori nella prima seduta pubblica dello stesso giorno.

Di dare atto che l'offerta dell'operatore economico Intesa Sanpaolo Spa, pervenuta fuori termine in data 11 maggio 2022, ore 16,38, all'indirizzo pec serviziopatrimonio@pec.aci.it, come esposto e motivato dal RUP nella relazione n. 1 del 22.06.2022, è stata ritenuta irregolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 co. 3 lett.a) e b) del Codice dei contratti pubblici e, pertanto, esclusa.

Di dare atto dei verbali di gara della Commissione giudicatrice e dei relativi allegati dal n. 1 del 23 giugno 2022, al n. 10 del 22 settembre 2022, nonché delle Relazioni del RUP dalla n. 1 del 22 giugno 2022 al n. 5 del 17 novembre 2022 e della nota del Servizio Patrimonio e Affari Generali prot. 1310 del 5/12/2022 e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegati, dai quali si evince che la procedura di gara in esame n. 33/2021, CIG 90202333C0, si è svolta in conformità alla lex specialis di gara, alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici ed alle regole del sistema di e-procurement degli acquisti di Federazione ACI.

Di dare atto dell'esito della procedura e di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice nella seduta del 22 settembre 2022 (verbale n. 10) sulla base del seguente risultato:

	CONCORRENTI	PUNTI OFFERTA TECNICA	PUNTI OFFERTA ECONOMICA	TOTALE
1	B.N.L. S.p.A	38.06	30,00	68.06

Di dare atto che l'offerta economica formulata dall'Istituto bancario BNL SpA per il sessennio contrattuale, pari ad € 5.738.400,00 oltre IVA ed oltre oneri per la sicurezza da interferenza, determinati in € 0,00, è risultata nel complesso congrua, seria, sostenibile e realizzabile.

Di approvare gli atti di gara e di aggiudicare la procedura n. 33/2021, CIG 90202333C0, all'Istituto bancario BNL SpA, primo in graduatoria con il punteggio complessivo di 68,06, di cui 38,06 per l'offerta tecnica e 30,00 per l'offerta economica.



Di dare atto che sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche, in capo all'istituto bancario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., sui requisiti di carattere generale e speciale richiesti ai paragrafi 6 e 7.1, 2, 3 del disciplinare di gara, come risulta dalla relazione del RUP n. 4 del 29.09.2022.

Di dare atto, altresì, che sono state effettuate, in data 15.09.2022, le interrogazioni sul sistema della BDNA - Banca Dati Nazionale Antimafia - relativamente ai soggetti indicati dall'art. 85 del suddetto decreto legislativo per il rilascio dell'informazione antimafia liberatoria provvisoria, introdotta dal regime derogatorio di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. n.76/2020, convertito in Legge n.120/2020, prorogato fino al 30 giugno 2023 dall'art.51, comma 1, lett.c. 2) della legge n. 108/2021.

Di dare atto che è stata acquisita la documentazione attestante, a carico dell'Istituto bancario BNL SpA, la regolarità contributiva mediante DURC emesso da INAIL prot.33141263 con scadenza al 12.02.2023 e la regolarità fiscale rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in data 29.09.2022.

Di dichiarare, per l'effetto, ai sensi dell'art.32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, l'efficacia dell'aggiudicazione a favore di Banca Nazionale del Lavoro SpA, visto che, allo stato, è maturato il termine previsto dall'art. 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e di stabilire che, nel caso di specie, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 32, comma 10, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, non si applicano i termini di stand still ed è, pertanto, possibile già stipulare il contratto sotto condizione risolutiva, fermo restando che, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive previste dal Codice antimafia, verrà formulato il recesso dal contratto, fatti salvi il pagamento del valore dei servizi già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione della restante parte nei limiti delle utilità conseguite.

Di dare atto che il contratto verrà stipulato con firma digitale, in conformità allo schema approvato con la citata determinazione a contrarre ed all'offerta, tecnica ed economica, dell'istituto bancario BNL S.p.A..

Di precisare che il contratto ha la durata di 72 mesi a decorrere presumibilmente dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2028 per l'importo complessivo di aggiudicazione di € 5.738.400,00, oltre IVA, per le prestazioni base oggetto del contratto, con facoltà di ricorrere alle seguenti modifiche ai sensi dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici:

- facoltà di avvalersi della revisione dei prezzi, di cui all'art. 106, comma 1 lettera a) del Codice dei Contratti pubblici entro il limite di € 1.147.680,00, oltre IVA;
- facoltà di avvalersi delle modifiche contrattuali non sostanziali di cui all'art. 106, comma 1 lettera e) del Codice dei Contratti pubblici entro il limite di € 573.840,00, oltre IVA pari al 10% del valore dell'appalto;
- facoltà di proroga per un periodo di sei mesi per un importo di € 1.147.680,00, oltre IVA ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

Di dare atto che gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, sono determinati in € 0,00.

Di stabilire che, in corso di esecuzione del contratto, è possibile ricorrere alle ipotesi di modifiche contrattuali fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106, comma

12, del Codice in linea con le indicazioni e precisazioni contenute nel Comunicato del Presidente ANAC del 23 marzo 2021 e nella delibera ANAC n. 461 del 16 giugno 2021.

Di stabilire che, trattandosi di un contratto a consumo, gli importi saranno corrisposti per i servizi effettivamente resi e fatturati sulla base dei prezzi unitari formulati in sede di gara e, comunque, entro i limiti del valore autorizzato di € 7.459.920,00, esclusa proroga tecnica, tenuto conto che i corrispettivi unitari si intendono fissi ed invariabili per il primo anno di appalto e, per tale periodo non è ammessa alcuna revisione.

Di stabilire che la suddetta spesa di € 7.459.920,00, oltre IVA, è contabilizzato sui seguenti conti Co.Ge assegnati all'Ufficio Amministrazione e Bilancio, quale Unità Organizzativa Gestore, C.D.R. 1021, per le quote di competenza degli esercizi finanziari di riferimento 2023-2028, da assegnare c, in ragione del piano annuale del fabbisogno di servizi bancari, di cassa e accessori dell'Ente e che l'importo complessivo, suddiviso per gli esercizi finanziari di riferimento assegnati e da assegnare con propria determinazione, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di amministrazione e contabilità:

n. 410732001 - canoni su servizi bancari, per € 3.510.000,00;
n. 410732002 - commissioni su SDD e affidamenti per € 740.220,00;
n. 411413002 - oneri e spese bancarie (POS) per € 292.500,00;
n. 411413017 - commissioni su fidejussioni, per € 390.000,00;
n. 421700001 - interessi passivi bancari" per € 2.527.200,00,

L'importo degli impegni per i rispettivi anni è il seguente:

- anno 2023 - € 968.400,00, oltre IVA;
- anno 2024 - € 968.400,00, oltre IVA;
- anno 2025 - € 968.400,00, oltre IVA;
- anno 2026 - € 968.400,00, oltre IVA;
- anno 2027 - € 968.400,00, oltre IVA;
- anno 2028 - € 2.617.920,00, oltre IVA.

Di procedere, ai sensi del comma 9 dell'art.93 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., allo svincolo della garanzia provvisoria entro i termini previsti nel suddetto articolo.

Di dare atto che, entro il termine di stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'obbligo di corrispondere ad ACI le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012 n. 221, da rimborsare mediante bonifico bancario.

Di confermare l'importo di € 103.291,20, pari al 1,8% dell'importo posto a base di gara, per incentivo per funzioni tecniche, ai sensi dell'art.113 del Codice dei contratti pubblici, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, già accantonato nello stanziamento 410732001 "canoni su servizi bancari", da ripartire a favore del Gruppo di lavoro, nominato con determinazione n. 34 del 29.09.2021 del Responsabile dell'Unità Progettuale "Attuazione Centrale Acquisti di Federazione ACI"- UPCA, nelle misure percentuali stabilite nel Regolamento approvato con delibera del Consiglio Generale nella seduta del 27 gennaio 2021.

Di stabilire che la governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Ufficio Amministrazione e Bilancio nella persona del RUP, dr. Roberto De Filippis, e del DEC, d.ssa Daniela Laureti, con il supporto dei collaboratori individuati con la citata determinazione n. 34/2021, che avranno cura di controllare i livelli di qualità delle prestazioni ed il corretto ed effettivo svolgimento della fornitura, fermo restando quanto previsto dall'art. 42 del Codice dei contratti pubblici in materia di conflitto d'interesse e di provvedere agli adempimenti in merito alla gestione del CIG 90202333C0 ed ai relativi stati di avanzamento, in conformità alle indicazioni dell'ANAC.

Di dichiarare, sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per



quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura di gara:

- che, in capo al sottoscritto, non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di trasmettere, per il tramite del Servizio Patrimonio e AA.GG., la presente determinazione, per gli adempimenti di competenza, al Responsabile del procedimento, dr. Roberto De Filippis, anche ai fini della pubblicazione dell'avviso di post informazione e del provvedimento di aggiudicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, e della normativa sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC dell'Ente.

f.to Cons. Gerardo Capozza

Allegati:

- Nota del Servizio Patrimonio e Affari Generali prot. 1310 del 5/12/2022;
- Verbali della Commissione giudicatrice dal n. 1 del 23 giugno 2022 al n. 10 del 22 settembre 2022;
- Relazioni del RUP n. 1 del 22 giugno 20 al n. 5 del 17 novembre 2022;